

Tpl, le Regioni chiedono più risorse. La questione dei fondi sarà affrontata durante la prossima Conferenza Stato Regioni

La progressiva riduzione delle risorse stanziato dallo Stato per il trasporto pubblico locale, tramite le Regioni, sarà uno dei temi del prossimo incontro Stato-Regioni convocato per venerdì prossimo con la presenza del presidente del consiglio dei ministri. Lo ha assicurato il presidente della Conferenza Stato-Regioni, Vasco Errani, dopo aver incontrato oggi il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando e l'assessore ai trasporti Enrico Vesco. L'incontro, convocato dal presidente Burlando a margine del convegno sul sistema informativo per la non autosufficienza, ha visto la presenza dei segretari generali dei sindacati di categoria che hanno manifestato la propria preoccupazione: da dieci anni infatti non viene adeguato il trasferimento governativo e quest'anno non è stato riconosciuto il costo del rinnovo contrattuale. Condividendo le istanze portate dai sindacati - informa una nota della Regione Liguria - il Presidente Errani si è impegnato a farsi portavoce portando il tema in evidenza durante il prossimo incontro Stato-Regioni di venerdì. A conclusione dell'incontro il presidente Burlando ha espresso soddisfazione per l'impegno del presidente Errani ed è tornato a sottolineare l'esigenza di un maggior intervento dello Stato per il trasporto pubblico locale. "Il Tpl - ha ribadito Burlando - riveste un'importanza prioritaria per le esigenze di mobilità quotidiana di moltissimi cittadini e richiederebbe pertanto maggiori investimenti e grande senso di responsabilità da parte del Governo. Per questo sono soddisfatto che il tema venga ricondotto nell'ambito del confronto tra Stato e Regioni. Non dimentichiamo che investire sul trasporto pubblico significa permettere a molti di rinunciare a spostarsi con i mezzi privati, con enormi benefici per la scorrevolezza del traffico, per l'ambiente e la vivibilità delle città". L'assessore Vesco ha sottolineato come "fino ad oggi il tema del tpl sia stato trattato con scarso impegno e grande superficialità dal Governo nazionale che continua a rimanere sordo davanti alle richieste dei cittadini e delle istituzioni locali. Spero sinceramente che questo incontro Stato- Regioni possa contribuire a cambiare rotta".